



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
- 6 LUG. 2015
Prot. 84603 TR. V.C.L.F.
Rep. Decreti 2215

IL RETTORE

- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 4455 del 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la e-mail pervenuta all'Università in data 16 aprile 2015 e assunta al protocollo generale con il n. 47554/VI/8, con la quale è stata trasmessa la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo denominato Centro interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS, proveniente da quattordici docenti universitari autorizzati dal dipartimento di appartenenza, e segnatamente dai sottoelencati:
 - prof. Grazia Pulvirenti, Renata Gambino, Giancarlo Magnano San Lio, Maria Caterina Paino, Francesca Vigo, Gaetano Lalomia, Antonio Sichera, Marco Venuti, afferenti al dipartimento di Scienze umanistiche;
 - prof. Mario Zappia, afferente al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia";
 - prof. Renato Bernardini, afferente al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
 - prof. Giuseppe Spoto, afferente al dipartimento di Scienze Chimiche;
 - prof. Giovanni Gallo, afferente al dipartimento di Matematica e informatica;
 - prof.ssa Agata Copani, afferente al dipartimento di Scienze del farmaco;
 - prof.ssa Daniela Giordano, afferente al dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e informatica;
- vista la nota del 15 aprile 2015 a firma del direttore del dipartimento di Scienze umanistiche, sottoposta a ratifica nella seduta del 22 aprile 2015 del Consiglio del medesimo dipartimento, avente ad oggetto l'autorizzazione dell'uso della stanza n. 303 del Monastero dei Benedettini, quale sede del centro NEWHUMS, nonché dell'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro al suindicato dipartimento;
- vista la delibera del 29 maggio 2015, con la quale il Consiglio di amministrazione, previo il parere favorevole del Senato accademico espresso nella seduta del 6 maggio 2015, ha approvato la proposta di istituzione del succitato centro di ricerca;
- vista la nota prot. n. 70777 dell'8 giugno 2015, con la quale il rettore ha comunicato le suindicate delibere di istituzione del centro NEWHUMS ai direttori di dipartimento e ai presidenti rispettivamente della Struttura didattica speciale di Architettura - sede decentrata di Siracusa e della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede decentrata di Ragusa, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora essi si dovessero riconoscere nelle finalità di ricerca del centro, di aderire al medesimo, quali proponenti l'istituzione del centro;
- vista la delibera del 22 giugno 2015, con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali ha autorizzato i proff. Roberto Vignera e Deborah De Felice ad aderire al centro NEWHUMS, quali proponenti l'istituzione del centro;

- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Catania il Centro interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS, il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

Art. 2

Il centro intende promuovere, coordinare e realizzare ricerche e studi che intersecano e fanno interagire buone pratiche e saperi d'ambito artistico e performativo e, più in generale, umanistico, con quelli di natura neurologica, cognitiva, biologica, informatica, tecnologica, al fine di raggiungere una più articolata e complessa analisi di fenomeni della mente umana, come la memoria, la coscienza, l'immaginazione, la cognizione, l'apprendimento, con una specifica attenzione ai processi creativi.

In particolare, il Centro NEWHUMS si propone i seguenti scopi:

- sperimentazione transdisciplinare;
- ricerca;
- ampliamento dei network internazionali già in atto;
- collaborazioni con altri centri di ricerca negli Stati Uniti e in Europa;
- diffusione degli esiti delle ricerche;
- sviluppo di modelli di didattica innovativa derivati dagli esiti delle ricerche;
- realizzazione e diffusione di buone pratiche derivate dagli esiti delle ricerche.

Con tali obiettivi il Centro NEWHUMS contempla le seguenti attività:

- sviluppo della sperimentazione e della ricerca transdisciplinare, come nel caso degli studi già in corso sui fenomeni dell'immaginario, della coscienza, della creatività nelle malattie neurodegenerative, al fine di identificare ed elaborare nuclei di pensiero salienti delle suddette tematiche;
- confronto serrato fra i dati della ricerca elaborati su suddette problematiche in ambito scientifico e umanistico;
- "affective/sentiment analysis" e "social media data mining";
- sperimentazione scientifica, effettuata con strumenti di rilevamento per imaging di ipotesi elaborate in ambito di riflessione estetica ed ermeneutica;
- sviluppo e verifica empirica di nuovi approcci metodologici sia specifici alle singole discipline umanistiche (filologico-letterarie, filosofiche, sociologiche, giuridiche, antropologiche, ecc.), nonché alle singole discipline scientifiche (neuroscientifiche, farmacologiche, chimiche), che transdisciplinari;
- promozione e diffusione dei dati empirici risultanti dalle ricerche condotte;
- applicazioni specifiche dei diversi ambiti di ricerca a temi salienti quali quelli dell'innovazione della didattica a partire dagli esiti delle indagini sulla cognizione e la creatività;
- innovazione nella ricerca di base tramite la diffusione delle suddette nuove metodologie mediante gruppi di lavoro con laureandi e dottorandi. Tali obiettivi potranno rientrare in iniziative di didattica delle lauree magistrali ovvero avanzata che favoriscano forme di consapevolezza critica anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali e internazionali.

Art. 3

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- prof. Grazia Pulvirenti, Renata Gambino, Giancarlo Magnano San Lio, Maria Caterina Paino, Francesca Vigo, Gaetano Lalomia, Antonio Sichera, Marco Venuti, afferenti al dipartimento di Scienze umanistiche;
- prof. Mario Zappia, afferente al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia";
- prof. Renato Bernardini, afferente al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
- prof. Giuseppe Spoto, afferente al dipartimento di Scienze Chimiche;
- prof. Giovanni Gallo, afferente al dipartimento di Matematica e informatica;
- prof.ssa Agata Copani, afferente al dipartimento di Scienze del farmaco;

- prof.ssa Daniela Giordano, afferente al dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e informatica;
- proff. Roberto Vignera e Deborah De Felice, afferenti al dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Art. 4

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Scienze umanistiche.

Art. 5

Il centro, avente sede presso i locali del dipartimento di Scienze umanistiche, stanza n. 303 del Monastero dei Benedettini, ha una durata di anni dieci.

Catania,

- 6 LUG. 2015

IL RETTORE **Il Pro Rettore**
Giacomo Pignataro **Prof. A. Gentile**
Almenche G. Pignataro





UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Centro interdipartimentale “Neurohumanities Studies” (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del Centro interdipartimentale “Neurohumanities Studies” (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS.

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca negli ambiti delle discipline umanistiche, antropologiche, farmaceutiche, mediche, neuroscientifiche, biomediche, chimiche e tecnologiche.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza e/o specificamente assegnato dalla direzione generale di Ateneo.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il direttore;
- Il Comitato scientifico.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro. L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle spese superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00);
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- h) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e dispone del loro utilizzo;
- i) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- d) ha la facoltà di autorizzare spese per cifre singole non superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA esclusa;



- e) predisporre il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- f) predisporre la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

IL COMITATO SCIENTIFICO

È uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed è organo consultivo del Consiglio.

È costituito da 5 membri, nominati dal Consiglio tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro.

Art. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al dipartimento di Scienze umanistiche. Per il perseguimento dei suoi obiettivi, il Centro, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ha autonomia finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, e autonomia gestionale, con riferimento alle risorse finanziarie proprie.

Art. 7 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 8 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

